



Prot. n. 4602 del 04 ottobre 2017

DETERMINAZIONE N. 42 DEL 04/10/2017

OGGETTO: RIMBORSO A PROVINCIA ONERI PERSONALE ANNI 2015-2016.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

Visti:

- il D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante “Norme in materia ambientale”;
- la legge regionale 12 dicembre 2003, n.26 e s.m.i., recante “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;
- la legge regionale n. 21 approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 27 dicembre 2010, recante “Modifiche alla l.r.12 dicembre 2003, n. 26 (Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale – Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche), in attuazione dell’art. 2, comma 186 bis, della legge 23 dicembre 2009, n. 191”; con la quale è stato previsto:
 - all’art. 1, lett. h) che “... dal 1 gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità d’ambito, come previste dall’art. 148 del D.Lgs. 152/2006 e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province..”;
 - all’art. 1, lett. i) che “In ragione del rilevante interesse pubblico all'organizzazione e attuazione del servizio idrico integrato e nel rispetto del principio di leale collaborazione, le province e il Comune di Milano, per l'ambito della città di Milano, di seguito indicati quali enti responsabili degli ATO, costituiscono in ciascun ATO, nella forma di cui all'articolo 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 un'azienda speciale, di seguito denominata Ufficio di ambito, dotata di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e contabile”;

Rilevato che la Provincia di Varese, ai sensi dell'art. 114 del TUEL e dell'art. 48 della L.R. 26/2003 ha costituito l'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese" per l'esercizio delle funzioni di organizzazione, programmazione, regolazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato;
Richiamata la deliberazione del Consiglio Provinciale, esecutiva ai sensi di legge, P.V. n. 17 del 29/03/2011 prot. 30348/9.8.4 di costituzione e approvazione dello Statuto della Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito";

Dato atto che in base alle disposizioni statutarie della suddetta Azienda Speciale l'ufficio d'Ambito trae i suoi mezzi di bilancio:

- a) contributi e trasferimenti che, per le finalità e gli scopi di cui al presente Statuto, lo Stato, la Regione, la Provincia ed altri Enti disporranno annualmente a favore, secondo la vigente normativa anche in tema di copertura di costi sociali (art. 17, comma 2, lett. a)
- b) nelle more dell'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato, i costi dell'Ufficio d'Ambito gravano sulla Provincia di Varese (art. 17, comma 3)
- c)(...) tutti gli oneri finanziari relativi al personale sono a carico dell'Ufficio d'Ambito, nel rispetto di quanto previsto dal precedente art. 17, comma 3 (art. 21, comma 1)

- l'art.17 prevede che:

"1. I costi di funzionamento dell'Azienda non compensati da ricavi propri, risultanti da prestazioni e attività connesse con le proprie funzioni istituzionali, trovano copertura, nella misura consentita dalla legge, da quota della tariffa del servizio idrico integrato.

2. Indipendentemente dall' attivazione della tariffa d'ambito e dall'operatività Gestore Unico del S.I.I. per tutti i Comuni dell'Ato di Varese, l'Ufficio d'Ambito trae i suoi mezzi di bilancio da:

- a) contributi e trasferimenti che, per le finalità e per gli scopi di cui al presente statuto, lo Stato, la Regione, la Provincia ed altri Enti disporranno annualmente a favore, secondo la vigente normativa anche in tema di copertura di costi sociali;
- b) eventuale canone di concessione del Servizio Idrico Integrato;
- c) istruttorie di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura dei reflui industriali e delle acque di prima pioggia e relative sanzioni.

3. Nelle more dell'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato i costi dell'Ufficio d'Ambito gravano sulla Provincia di Varese"

Considerato che l'"Ufficio d'Ambito" sta svolgendo le funzioni delegate dalla Provincia dell'organizzazione del Servizio Idrico Integrato e da Regione Lombardia con la legge 26/2003 e s.m.i.;

Considerato l'art. 154, comma 1 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 per il quale "La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, dell'adeguatezza della remunerazione del capitale investito e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo".

Esaminato il parere 8187 del 18 ottobre 2011 della Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle risorse idriche che esprime parere favorevole affinché in fase di redazione del Piano d'Ambito tra i costi operativi che concorrono a determinare la tariffa reale media possa essere ricompreso il costo necessario a garantire il funzionamento della struttura;

Considerato che l'Ufficio d'Ambito" possiede fondi sufficienti necessari tali da garantirne la restituzione alla Provincia di Varese delle somme inerenti il costo del personale a saldo degli anni 2015 e 2016

Richiamata la nota del Settore Finanze della Provincia protocollata al n.2017/54158 del 04 ottobre 2017 con la quale veniva data evidenza della propria determina dirigenziale n.1041 del 15 maggio 2017 con la quale la Provincia medesima faceva il punto sulla ricognizione della situazione debitoria/creditoria con l'Ufficio d'Ambito; nella lettera veniva anche data evidenza dell'avvenuto pagamento della somma di €339.649,52= a saldo di quanto dovuto. La lettera richiedeva inoltre a questo Ufficio di riversare le somme accertate di propria competenza inerenti i seguenti crediti verso Provincia di Varese:

1. € 250.000,00 quale rimborso del finanziamento/anticipazione concesso ad Ato per le spese di avvio e di funzionamento dell'Ufficio;
2. € 128.383,14 quale rimborso spese di personale per l'anno 2015;
€ 66.882,55 quale rimborso spese di personale per l'anno 2016

per un importo complessivo di €445.265,69=.

Considerato che l'Ufficio d'Ambito ha provveduto ad inserire tali somme all'interno del piano tariffario, che costituisce parte integrante del Piano d'Ambito, affinché tali importi siano recuperati attraverso la tariffa del Servizio Idrico Integrato dal 2015.

Richiamata la delibera del CdA dell'Ufficio d'Ambito PV 22 del 09/05/2016 con cui si è deliberato il costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito per l'anno 2015 e la successiva P.V. 63 del 02 dicembre 2016 con cui si è deliberato il costo di funzionamento dell'Ufficio d'Ambito per l'anno 2016.

VISTO il Bilancio di previsione 2017/2019 approvato con delibera del CdA PV 5 del 08/03/2017.

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione P.V. 12 del 20/02/2015 avente oggetto: approvazione nuovo Statuto dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese" in sostituzione del precedente, ove si cita:

- all' art. ART. 21 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. L'Ufficio d'Ambito per lo svolgimento delle sue funzioni operative connesse ai compiti di programmazione, indirizzo e controllo affidatigli dalla legge, nonché per le attività amministrative inerenti il proprio funzionamento si avvale di una propria struttura tecnico-organizzativa, diretta dal Direttore e articolata in aree, servizi, o uffici. L'organico è costituito, di norma, da personale assunto dall'Ufficio d'Ambito o, alternativamente, assegnato in distacco, assegnazione o comando dalla Provincia di Varese o da altri enti pubblici per la copertura di posti esistenti in dotazione organica. Tutti gli oneri finanziari relativi al personale sono a carico dell'Ufficio d'Ambito, nel rispetto di quanto previsto dal precedente articolo 17 comma 3.

2. Data la natura pubblica dell'Ufficio d'Ambito, il reclutamento del personale dipendente avviene tramite procedura ad evidenza pubblica.

3. Per la gestione e organizzazione del personale dell'Azienda si applicano le norme contenute nel vigente "Regolamento di organizzazione e gestione del Personale della Provincia di Varese" sino a quando non sia approvato apposito regolamento dell'Ufficio d'Ambito.

4. Per gli aspetti organizzativi e funzionali, il personale dipende dall'Ufficio d'Ambito.

5. L'Ufficio d'Ambito, anche in condivisione con la Provincia di Varese, promuove iniziative volte alla formazione professionale del personale.

• ART. 17 - FONTI FINANZIARIE

1. I costi di funzionamento dell'Azienda non compensati da ricavi propri, risultanti da prestazioni e attività connesse con le proprie funzioni istituzionali, trovano copertura, nella misura consentita dalla legge, da quota della tariffa del servizio idrico integrato.

2. Indipendentemente dall' attivazione della tariffa d'ambito e dall'operatività Gestore Unico del S.I.I. per tutti i Comuni dell'Ato di Varese, l'Ufficio d'Ambito trae i suoi mezzi di bilancio: contributi e trasferimenti che, per le finalità e per gli scopi di cui al presente statuto, lo Stato, la Regione, la Provincia ed altri Enti disporranno annualmente a favore, secondo la vigente normativa anche in tema di copertura di costi sociali; eventuale canone di concessione del Servizio Idrico Integrato; istruttorie di rilascio delle autorizzazioni allo scarico in fognatura dei reflui industriali e delle acque di prima pioggia e relative sanzioni.

3. Nelle more dell'applicazione della tariffa del servizio idrico integrato i costi dell'Ufficio d'Ambito gravano sulla Provincia di Varese.

Richiamate le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità.

Dato atto che occorre provvedere al rimborso delle seguenti somme, così come registrate nel bilancio consuntivo 2016 approvato con delibera del Cda n.31 del 21 luglio 2017 in:

- 1 € 250.000,00 quale rimborso del finanziamento/anticipazione concesso ad Ato per le spese di avvio e di funzionamento dell'Ufficio;
- 2 € 128.383,14 quale rimborso spese di personale per l'anno 2015;
- 3 € 66.882,55 quale rimborso spese di personale per l'anno 2016, precisando

che risulta possibile in via primaria con determina dirigenziale liquidare il mandato relativo ai punti 2 e 3 di cui sopra mentre per quanto attiene al rimborso della somma relativa all'anticipazione finanziaria ricevuta dalla Provincia di cui al punto 1) occorre provvedere con apposito atto del Consiglio di Amministrazione volto alla restituzione.

Richiamate le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità.

Attestata la regolarità tecnica del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) di provvedere a rimborsare a Provincia di Varese la somma complessiva di 195.265,69= relativa a:

€ 128.383,14 quale rimborso spese di personale per l'anno 2015;

€ 66.882,55 quale rimborso spese di personale per l'anno 2016, sul Conto Tesoreria della Provincia di Varese presso la Banca Popolare di Bergamo sede Varese Iban: IT41G0542810801000000064436;

2) di impegnare e successivamente liquidare la somma di Euro 195.265,69= che trova copertura sul conto dell'Ufficio d'Ambito aperto presso la Banca Popolare di Sondrio Via San Giusto, Angolo Via Malta Varese, alla Provincia di Varese sul seguente Iban: IT41G0542810801000000064436.

dott.ssa Carla Arioli